



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 14 settembre 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 14 settembre 2018

FIN - Campania

14/09/2018 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 38

INVESTIMENTI PRIVATI La chiave per crescere

1

14/09/2018 **Il Roma** Pagina 23

Occhiello: «Acquachiara, voglio una mentalità vincente»

3

IL COMMENTO di PIERBERGONZI

INVESTIMENTI PRIVATI La chiave per crescere

Urbano Cairo lancia una sfida, Giovanni Malagò la raccoglie e argomenta, Giancarlo Giorgetti aggiunge legna al fuoco della discussione. Succede a Casa Gazzetta, che da oltre 120 anni è un laboratorio di idee per il mondo dello sport. E così il confronto sui modelli di politica sportiva diventa per noi un'inchiesta. E' meglio il sistema britannico, che investe solo dove c'è una reale possibilità di vittoria, o quello italiano che bilancia l'impegno per gli atleti d'élite con la promozione dello sport di base? Possono gli investimenti privati aiutare la crescita del nostro movimento? Come?

L'analisi del medagliere olimpico (che trovate in queste pagine) sarebbe già una risposta. Senza appello. La Gran Bretagna in 20 anni è passata da una sola medaglia d'oro di Atlanta '96 alle 27 d'oro di Rio 2016. Noi siamo passati dai 13 ori di Atlanta agli 8 di Rio. La Gran Bretagna è ripartita dall'onta di Atlanta (si era trovata dietro anche alle sue antiche colonie), con un piano chiaro di investimenti mirati. Ha affidato il futuro dello sport di vertice alla Uk Sport, ora guidata da Liz Nicholl, una gallese 66 anni. La «Lady di ferro» dello sport britannico finanzia direttamente e unicamente gli atleti da medaglia. Un sistema meritocratico puro che ha fatto decollare gli sport individuali (ciclismo e atletica su tutto) ma sta spegnendo quelli di squadra: volley, basket, pallanuoto e pallamano sono inesistenti. Il caso del ciclismo è clamoroso: i britannici sono passati dalle 2 medaglie di Atlanta '96 alle 14 di Pechino 2008. Il movimento a due ruote è diventato un fenomeno British. Londra è il paradiso delle bici e quest'anno i Grandi Giri potrebbero avere 3 diversi vincitori britannici: Giro-Froome, Tour-Thomas e Vuelta (quasi...) a Simon Yates. Nemmeno immaginabile fino a pochi anni fa.

Il nostro sistema è diverso e in qualche modo unico al mondo. Il Coni ha storicamente svolto sia il ruolo di ministero dello sport sia quello di comitato olimpico. Si deve occupare della preparazione degli atleti di vertice come della distribuzione dei fondi per le periferie... Ha avuto deleghe assolute e a volte miopi. Ma ha avuto anche una funzione sociale, ha finanziato i piccoli sport e ha supportato alle ataviche carenze del nostro sistema scolastico.

Conviene ricordare anche le differenze di cultura sportiva e di sistema Paese. La Gran Bretagna ha vissuto l'Olimpiade di Londra come un'opportunità. Sia l'avvicinamento, sia l'eredità dei Giochi 2012



LA RICETTA GIORGETTI «AIUTARE TUTTI PREMIARE CHI VINCE E CAMBIARE SE SERVE»

SI PARTE DALLA STESSA MONTAGNA DI SOLDI. LA MERITOCRAZIA BRITANNICA E IL FRONTE SOCIALE ITALIANO

Giancarlo Giorgetti è il compagno di viaggio di Urbano Cairo. Il ministro dello Sport ha affidato il futuro dello sport di vertice alla Uk Sport, ora guidata da Liz Nicholl, una gallese 66 anni. La «Lady di ferro» dello sport britannico finanzia direttamente e unicamente gli atleti da medaglia. Un sistema meritocratico puro che ha fatto decollare gli sport individuali (ciclismo e atletica su tutto) ma sta spegnendo quelli di squadra: volley, basket, pallanuoto e pallamano sono inesistenti. Il caso del ciclismo è clamoroso: i britannici sono passati dalle 2 medaglie di Atlanta '96 alle 14 di Pechino 2008. Il movimento a due ruote è diventato un fenomeno British. Londra è il paradiso delle bici e quest'anno i Grandi Giri potrebbero avere 3 diversi vincitori britannici: Giro-Froome, Tour-Thomas e Vuelta (quasi...) a Simon Yates. Nemmeno immaginabile fino a pochi anni fa.

Il nostro sistema è diverso e in qualche modo unico al mondo. Il Coni ha storicamente svolto sia il ruolo di ministero dello sport sia quello di comitato olimpico. Si deve occupare della preparazione degli atleti di vertice come della distribuzione dei fondi per le periferie... Ha avuto deleghe assolute e a volte miopi. Ma ha avuto anche una funzione sociale, ha finanziato i piccoli sport e ha supportato alle ataviche carenze del nostro sistema scolastico.

Conviene ricordare anche le differenze di cultura sportiva e di sistema Paese. La Gran Bretagna ha vissuto l'Olimpiade di Londra come un'opportunità. Sia l'avvicinamento, sia l'eredità dei Giochi 2012

hanno fatto da volano ai successi britannici. Noi abbiamo vissuto la candidatura di Roma 2024 come un problema... Detto che ogni modello ha pregi e difetti, crediamo che il bene futuro del nostro sport di vertice passi attraverso uno snellimento della burocrazia, un sistema di federazioni meno «pesante» e l'ingresso diretto di capitali privati nella preparazione olimpica. Ci sono fior di sponsor legati al Coni, ma quanti dei soldi raccolti finiscono agli atleti del «club olimpico» e alla loro preparazione? Dovremmo pensare ad un progetto virtuoso che consenta ai privati di investire direttamente sui nostri talenti e ad un meccanismo fiscale che invogli ulteriormente le aziende.

Giovani con l' X-Factor ne abbiamo tanti, lo dicono i risultati dei campionati internazionali giovanili di atletica, nuoto e ciclismo (tanto per fare degli esempi).

Qualche «borsa di studio» darebbe loro grandi motivazioni. Le medaglie olimpiche nascono anche così.

PALLANUOTO Il tecnico: «Sono indispensabili spirito di squadra, attaccamento e motivazione»

Occhiello: «Acquachiara, voglio una mentalità vincente»

NAPOLI. «Voglio creare una squadra dalla mentalità vincente». È questo il primo obiettivo che insegna Mauro Occhiello, direttore tecnico e allenatore della Carpi sa Yamamamay Acquachiara, nella sua prima stagione alla guida del team biancazzurro che è iniziata con il raduno della squadra nella piscina sociale del Frullone. Per mentalità vincente «ovviamente non intendo vincere tutte le partite del prossimo campionato di A2 maschile - spiega Occhiello - bensì ottenere risposte sempre positive dalla squadra anche dopo una sconfitta. Perdersi a volte è ancora più utile, le sconfitte aiutano a crescere».

Una mentalità che l'ex tecnico rossoverde intende raggiungere attraverso un percorso fatto di duro lavoro, puntellato da cardini che «considero indispensabili: spirito di gruppo, attaccamento ai colori so ciali e grande motivazione in tutti coloro che lavoreranno con me, in acqua e fuori, per la realizzazione del nostro progetto».

Otto i volti nuovi in casa biancazzurra: l'ex posillipino Lorenzo Briganti, Pierpaolo D'Angelo e Luca Pasca (Arechi Salerno), Manfredi Iula (Civitavecchia), il croato Tony Knezevic (Zadar), i fratelli Ivano e Manuel Occhiello e il portiere Manuel Rosso (Canottieri Napoli).

venerdì 14 settembre 2018

1 Roma - 1 Giornale di Napoli
www.fiume.net

ROMA 23
SPORT

PALLANUOTO Il tecnico: «Sono indispensabili spirito di squadra, attaccamento e motivazione» Occhiello: «Acquachiara, voglio una mentalità vincente»

NAPOLI. «Voglio creare una squadra dalla mentalità vincente». È questo il primo obiettivo che insegna Mauro Occhiello, direttore tecnico e allenatore della Carpi sa Yamamamay Acquachiara, nella sua prima stagione alla guida del team biancazzurro che è iniziata con il raduno della squadra nella piscina sociale del Frullone. Per mentalità vincente «ovviamente non intendo vincere tutte le partite del

prossimo campionato di A2 maschile - spiega Occhiello - bensì ottenere risposte sempre positive dalla squadra anche dopo una sconfitta. Perdersi a volte è ancora più utile, le sconfitte aiutano a crescere. Una mentalità che l'ex tecnico rossoverde intende raggiungere attraverso un percorso fatto di duro lavoro, puntellato da cardini che considero indispensabili: spirito di gruppo, attaccamento ai colori so-



CANOTTAGGIO Il team azzurro conquista l'accesso all'ultimo atto del Mondiale di Plovdiv. Il leader: «Sono entusiasta»

Di Costanzo e il quattro "senza" sono in finale

PLOVDIV. Finalmente ci siamo, siamo giunti alla tanto attesa finale dei Mondiali di Canottaggio 2018, dove l'Italia sarà protagonista. Tra gli atleti che sono giunti all'ultimo round spiccato Marco Di Costanzo, napoletano delle Fiamme Oro, che è specialista del quattro senza, in questo caso nella categoria maschile scolar. L'imbarcazione infatti, dopo un iniziale inseguimento sulla Repubblica Ceca, si è messa alla testa della gara e ha condotto fino alla fine, vincendo davanti a Gran Bretagna e Germania. Il coprova n-



Il quattro "senza" azzurro in gara ieri a Plovdiv

poletano ha così commentato dopo il superamento della semifinale: «Sono entusiasta per essere giunto in finale, abbiamo superato molti ostacoli per giungere a questo livello, ma

era siamo qui. Non era facile in semifinale, siamo stati bravi e abbiamo coerenza i nostri avversari a stare dietro per quasi tutta la gara, infine abbiamo concluso la gara in testa, qualificandoci quindi per l'atto finale di questo Mondiale. Sarà difficilissimo vincere ma diremo il massimo, anche perché lo abbiamo dimostrato. Noi siamo molto sereni, anzi siamo concentrati per questa finalissima, anche perché ho dei compagni di barca eccezionali, non potevo chiedere equipaggio migliore: nei momenti di difficoltà è quando mi giro all'indietro, so bene che non si sono problemi dato che c'è qualcuno che ha il mio stesso obiettivo, ossia far andare il più veloce possibile un'imbarcazione».

LEVENTO Il Panathlon porta a Napoli calcio e basket camminato



NAPOLI. Arrivano a Napoli il calcio e il basket camminato. Per la prima volta sarà trattato un argomento legato a questo forme di sport riservate ad atleti della terza età, grazie al progetto del Panathlon Club Napoli presieduto dal Francesco Schilliro, approvato nell'ambito della EWOS 2018 Brevetate. Il convegno è in programma oggi alle ore 18, presso il circolo Posillipo: ore 18 accoglienza ospiti, ore 18.30 lezione ed onori alla Bandiera. Saranno Francesco Schilliro, PNCN, Sergio Ramello, Presidente CONI Campania, Vincenzo Semerario, Presidente Circolo Posillipo, Oreste Amato, Consigliere Panathlon International, Ciro Barriello, Assessore allo sport Comune di Napoli.

FORMULA 1 - GP SINGAPORE Kimi: «Il mio addio deciso dalla Ferrari»

SINGAPORE. Apocifone, la dichiarazione di Kimi Räikkönen dopo aver annunciato il suo addio dalla Ferrari. Il pilota finlandese della Ferrari lascerà la scuderia del cavallino rampante a fine campionato ma ha voluto precisare: «Che altro c'è da dire. Non ho deciso io, ma l'ente è stato questo. Perché ho scelto la Sauber? Ci sono differenze tra i due team, ma non ho bisogno di sentire cosa pensano gli altri. A Monza sono venuti a conoscermi della decisione presa dalla Ferrari».

CICLISMO Vuelta, super Walleyes Yates resta in rosso

LEI EDA. Nell'ultima occasione per i velocisti prima del gran finale di Madrid, Jelle Van Waas si è tagliato la grande soddisfazione di vincere alla Vuelta brifando, per questo di continui, i grandi specialisti dello sport: Peter Sagan, che resta ancora a rosso, ed Eric Vives (già a scoppio in due occasioni) e hanno provato ma il vantaggio accumulato dal belga della Lotto è risultato sufficiente. Resta in rosso Yates.

PUGILATO I portacolori della NapoliBoxe torna dopo alcuni mesi di pausa Memorial Silvestri, sul ring Scognamiglio

NAPOLI. Prosegue la 12ª edizione del Memorial Gioppino Silvestri, abbinata alle qualificazioni regionali per le finali dei Campionati Italiani della categoria Schulboy e Junior, presso il palazzetto Civitella di Concola con il supporto dello sponsor, lo stadio di calcio del donatore Luigi Vinanzi, e il patrocinio del Comune di Concola. Nella prima giornata di incontri la NapoliBoxe, che organizza l'evento, ha ottenuto due successi con gli Junior Moha-



Scognamiglio e Cristian Soltis, che concluderà la terza giornata di incontri. Per Scognamiglio, portacolori della NapoliBoxe, sarà il ritorno dopo alcuni mesi di pausa e ci si aspetta un ritorno in grande stile in vista dei prossimi impegni. «Christian è uno dei ragazzi sul quali puntiamo tanto - spiega il maestro, Lino Silvestri -. Uno dei tanti figli di Napoli che portiamo in palestra per insegnare i veri valori dello sport in una zona difficile della città».

EQUITAZIONE Un buon 35,25 per la napoletana Campionati di salto a ostacoli, Fucci chiude al quarto posto

AREZZO. Sono andati in scena i campionati italiani giovani di salto a ostacoli. Tra i tanti atleti ci sono mesi in mostra anche i talenti della Campania che hanno concluso la competizione con ottimi piazzamenti, sfiorando il podio per un soffio. Ludovica Fucci, terza agli ultimi campionati regionali giovanili, ha dato del filo da torcere ai colleghi più quotati nella categoria Children B Cavallo H110. La giovane ha concluso la gara, soddisfacendo le aspettative, al quarto posto con il tempo di 35,25, venendo preceduta da Bardelli, Giorgi e Cupini. Ludovica in sella al cavallo



Bellefleur Brocken ha dato il massimo, sfiorando la medaglia di bronzo, che sarebbe stata un traguardo straordinario, mettendosi alle spalle ben 51 atleti, molti dei quali già rinomati nell'ambiente.

PALLAVOLO Bis degli azzurri, domani l'Argentina Mondiali, una super Italia asfalta anche il Belgio: 3-0

ITALIA BELGIO 3-0. Domani, ore 21.15, l'Italia torna in campo per sfidare l'Argentina. Sarà possibile vedere la partita in diretta tv su Rai Due, in diretta streaming sul sito della Rai.

CLASSIFICA GRUPPO A

Pos.	1	2	3	4
Italia	3	3	3	3
Belgio	3	3	3	3
Argentina	3	3	3	3
USA	3	3	3	3

IL PROGRAMMA

Giornata	14
Italia-Argentina	21.15
Italia-Belgio	23.15
Italia-USA	23.15
Italia-Argentina	23.15